

22/6 - 22/7

**Cancro 6**

Un cicinin di malumore pervadevi. Ma potete salvare capra, cavoli e glutei santi, tranqui. Anche fornicatorially speaking. Siate però più pratici.

23/7 - 23/8

**Leone 7+**

Luna ottima per la vita sociale, per lo sport, per i viaggi. Il lavoro assume un brio vivificante, voi azzannate meno, l'ormone rende mucho.

24/8 - 22/9

**Vergine 7**

Scacciate lo sfigopessimismo e tenete i neuroni in modalità "on", perché amore e lavoro possono darvi molto. La fornicazione is very rapid.

23/9 - 22/10

**Bilancia 7**

Giornata sostanzialmente serena nel privato e nel lavoro, specie se dovete start-uppare e avviare. Siete pure fighissimi and suainly appetituous.

23/10 - 22/11

**Scorpione 6,5**

Mercurio infonde positività a lavoro, Pr, affetti e finanze. Sostituite la sfigo ombrosità con la faccia di terga e trionferete. Sudombelico prevedibilino.

23/11 - 21/12

**Sagittario 7,5**

Amici e sostenitori fanno la vostra fortuna. Ma anche charme e esperienza aiutano. Amore OK, movida e fornicazione muy croccanti. Don't scler, però

22/12 - 20/1

**Capricorno 6**

Rimuginare vi fa solo stare male. E vi rende simpatici come un calazio. State su e siate strateghi: potete resettare proficuamente. Tedio suino.

21/1 - 19/2

**Acquario 8**

Intelligenza, faccia di glutei e stile vi caratterizzano. Così, anche per questo, lavoro e amore vanno a spieghed velas. E la fornicazion diverte di più.

20/2 - 20/3

**Pesci 6**

La fortuna oggi sta nelle piccole cose, non nelle esagerazioni. La giornata è comunque sfigopendula. E il sudombelico scalpita, ma forse non espleta.



**Criticato** Luigi Di Maio, 33 anni, capo politico del M5S dal 27 settembre 2017 e ministro della Difesa nel governo Conte-2. È stato anche ministro dello Sviluppo economico ANSA

com'è andata... A maggio la difficoltà nel formare il governo, poi il "contratto" con la Lega, la convivenza difficile con Matteo Salvini, i delicati equilibri nel far coesistere l'anima popolare del M5S delle origini con le spinge sovraniste del Carroccio, la distanza su Tav, giustizia e tasse. In breve, il consenso grillino si è asciugato, come testimoniato dalle Regionali in Abruzzo, Basilicata, Sardegna. E non era solo la consueta difficoltà di imporsi nei test locali, dove serve una struttura forte sul territorio e candidati rappresentativi. Il M5S è crollato anche in un test puramente politico come le Europee del 26 maggio scorso, scendendo al 17%. Poi c'è stata la crisi d'agosto con la Lega, lo strappo del Papeete e la nascita del governo giallo-rosso. Ma per il M5S l'esito non è cambiato: batosta anche in Umbria, da alleato del Pd. Adesso per Di Maio inizia un vero "processo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'40"

**Le novità da giugno 2020**

**Maturità senza pace Ritorna la Storia, via le buste all'orale**

L'esame di Stato cambia ancora. Il ministro Fioramonti: «Non può essere una lotteria»  
di **Alessio D'Urso**

**S**arà una notte prima degli esami (di Maturità) più serena e, soprattutto, senza buste da aprire all'ultimo, in stile "quizzone". La scuola è sempre stato il settore che la politica ha riformato con più frequenza. E anche il ministro dell'Istruzione del Conte bis, Lorenzo Fioramonti, subentrato a Marco Bussetti, lascia la "sua" traccia palpabile sul prossimo esame. Se nell'ultima Maturità erano state due le prove scritte invece di tre, nel 2020 le due principali novità introdotte nell'atto del prossimo Esame di Stato sono il ritorno dopo un anno di assenza del tema specifico di Storia nella traccia della prima prova, quella di Italiano, e appunto la cancellazione delle tre buste per l'avvio della prova orale, metodo anche questo introdotto dal ministro precedente (insieme alla cancellazione dell'obbligatorietà della prova Invalsi come requisito di accesso all'esame).

**La prova scritta**

Senz'altro condivisibile la scelta di ripristinare l'argomento obbligatorio di Storia nella prova scritta dell'esame più importante, in un'epoca come quella attuale segnata da confusione, amnesie, erronea interpretazione di avvenimenti fondamentali e scarsa preparazione scolastica. «È un punto, questo, su cui ho voluto ascoltare le richieste della società civile», ha spiegato Fioramonti: un chiaro



**Scuola**

Dopo un solo anno di assenza, torna il tema di Storia nella traccia della prima prova, quella di Italiano. Via anche le buste all'orale: avevano debuttato nell'esame del 2019

riferimento alla petizione per il ritorno della Storia firmata, tra gli altri, dalla senatrice Liliana Segre, superstita dell'Olocausto, e dallo scrittore Andrea Camilleri, morto a luglio.

**Niente più tesina**

Non tornerà, invece, la "tesina" tanto cara agli studenti. «L'orale continuerà a prendere avvio dagli stessi materiali dell'anno scorso»: poesie, ritagli di giornale, grafici, foto di opere d'arte, che non si conosceranno prima, hanno fatto sapere ieri dal Ministero. Mentre spariranno le criticatissime buste da sorteggiare al colloquio, sigillate dalla commissione d'esame ed estratte a sorte, davanti al candidato. Rispondendo alle domande degli studenti su *Skuola.net*, il ministro ha voluto spiegare la *ratio* della scelta «Abbiamo fatto un'analisi, non vogliamo che l'Esame di Stato sia uno stress per i maturandi, non devono esistere trabocchetti. Con la Maturità 2020 l'avvio del colloquio non sarà un sorteggio da lotteria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'43"

**Le indagini sul Morandi**



**Spezzato** Il Morandi dopo il crollo del 14 agosto 2018

**Il ponte crollato «Sensori fuori uso Tranciati nel 2015 e mai sostituiti»**

di **Massimo Lopes Pegna**

**I**l documento «di programmazione del rischio» in cui nel 2014 si sottolineò che il ponte Morandi era a «rischio crollo», veniva compilato anche con molti dati ricevuti dai sensori che Autostrade aveva montato negli anni precedenti sul viadotto. Ora la Procura di Genova ha scoperto che quei sensori non c'erano più dal 2015: erano stati tranciati e mai sostituiti, nonostante il Cesi e il Politecnico di Milano ne avessero consigliato l'installazione per meglio comprendere la situazione. Negli anni successivi il sistema di sensori era stato poi inserito nel progetto di retrofitting, i lavori di rinforzo delle pile 9 e 10 che non partirono in tempo: il 14 agosto 2018 il ponte era crollato, provocando 43 morti.

**Sistema non sufficiente**

Dal 2015, il documento fu compilato solo con le prove riflettometriche e non con altri sistemi di monitoraggio. Secondo gli inquirenti un sistema forse non sufficiente a capire le reali condizioni del Morandi. Così la domanda a cui gli investigatori cercheranno di ottenere una risposta è sul perché, nonostante i sensori fossero rotti e ci fosse un unico sistema di monitoraggio, il «rischio crollo» non era stato preso in considerazione? Una delle ipotesi emerse è che si dovesse risparmiare sui costi di gestione e che una chiusura parziale o totale del ponte potesse influenzare i bilanci in vista dell'entrata nell'asset aziendale di nuovi e ricchi soci cinesi e tedeschi. Immediata la risposta di Autostrade per l'Italia: «Ricordiamo che nessuna delle analisi svolte sul viadotto Polcevera, anche da qualificati soggetti terzi, aveva evidenziato allarmi sulla sicurezza dell'infrastruttura». La società dichiara inoltre «di essere il primo soggetto interessato per chiarire eventuali responsabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'29"

**La ricerca in Puglia**

**Le nuove mafie e i costi in Italia «Hanno rubato il 20% del Pil»**

Alla Bocconi nasce la cattedra che studia l'impatto della criminalità sull'economia. Il professor Pinotti: «Analogie con Messico e Colombia»

**L'**Università Bocconi come «osservatorio permanente» d'eccellenza. Un faro acceso sulla realtà, sui fenomeni sociali e, da febbraio 2020, anche sull'Economia della criminalità organizzata, nuova cattedra affidata al professor Paolo Pinotti (ex ricercatore del "Servizio Studi" di Bankitalia), istituita grazie al finanziamento di un filantropo che vuol restare anonimo. Emblematico lo studio del docente - con dati scien-

tificamente provati - sul caso Puglia, «dove le nuove mafie si sono infiltrate nell'economia pubblica e l'hanno impoverita rubando il 20% del Pil pro capite su un arco di 30 anni, parliamo di 15 miliardi di euro annui».

**Tempesta perfetta**

Eppure proprio la Puglia era una storia di successo negli Anni 70, con un'economia in forte crescita e tassi di criminalità in linea con quelli del Centro-

Nord: «Poi c'è stata la tempesta perfetta, la colonizzazione di Camorra e 'Ndrangheta e lo sviluppo di un'organizzazione autonoma, la Sacra Corona Unita. Rispetto a Sicilia, Calabria e Campania, dove la mafia c'è da 150 anni, fenomeni esterni come il traffico di sigarette dal Tirreno all'Adriatico, il soggiorno obbligato per i boss o il terremoto in Irpinia per la Basilicata hanno fatto rallentare l'economia in quelle aree». A smentire la convinzione che le mafie

contribuiscono alla ricchezza, c'è pure un dettaglio che diventa parte per il tutto: il consumo di energia elettrica, calato come l'occupazione. «Ho controllato diversi parametri, tra cui i consumi di elettricità, che sono indipendenti dal tipo di economia, legale o sommersa. E anche questi sono diminuiti di una percentuale paragonabile al calo del Pil pro capite». L'Italia come Messico o Colombia, verrebbe da dire: «E le analogie ci sono. Come nel caso dei cartelli di Medellín e Cali, la criminalità prospera con le connessioni coi partiti politici, che ricambiano le tangenti con le amnistie per i boss». Antidoti concreti? «In Italia - conclude Pinotti - il carcere duro e il sequestro dei beni hanno funzionato».

a.d.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CHI È**



**Il prof** Paolo Pinotti, 40 anni, nato a Correggio (Reggio Emilia), è docente di Economia della criminalità, la nuova cattedra dell'Università Bocconi

**LA CORSA ALLO SPAZIO**

**Il test di Musk fa flop Esplode il super razzo**



**L'**esplosione è avvenuta durante alcuni test di pressurizzazione. Non ci sono feriti, ma il botto ha distrutto la parte superiore del razzo Starship Mk1 di SpaceX, realizzato dall'azienda dell'imprenditore canadese Elon Musk. L'incidente (nella foto) è avvenuto nella struttura situata in Texas, a Boca Chica. «Non molliamo, faremo altri test».